



CITTÀ  
DI ANDRIA

Num. Ord. del Giorno  
li,

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

Proposta ID-322 denominata *A.C.Q.U.A. - Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale*, CUP: B81B21000800001, dell'importo complessivo di € 15.000.000.  
APPROVAZIONE AI FINI URBANISTICI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA IN VARIANTE AL PRG. ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART.12 CO.3 DELLA L.R. N.3/2005 E S.M.I.).

Fogli aggiunti n. \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata,  
Controllo del Territorio  
Arch. Pasquale Antonio CASIERI

Visto: per presa visione l'Assessore  
  
Arch. Anna Maria CURCURUTO

### SETTORE AFFARI GENERALI ed ISTITUZIONALI

- La proposta è pervenuta il \_\_\_\_\_
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

\_\_\_\_\_

- La presente proposta viene trasmessa alla \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare permanente il \_\_\_\_\_, ai sensi del vigente Regolamento
- La \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare Permanente in seduta del \_\_\_\_\_ ha emesso parere

\_\_\_\_\_

- La deliberazione diviene esecutiva
- a) decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- b) immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000.
- Consiglieri assenti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

### CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio \_\_\_\_\_  
All'ufficio \_\_\_\_\_  
All'ufficio \_\_\_\_\_  
All'ufficio \_\_\_\_\_  
All'ufficio \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_

per ricevuta \_\_\_\_\_  
per ricevuta \_\_\_\_\_  
per ricevuta \_\_\_\_\_  
per ricevuta \_\_\_\_\_  
per ricevuta \_\_\_\_\_



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



CITTÀ  
DI ANDRIA

**M5 C2 I2.3 PNRR**  
**PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**Visto** il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" dell'Italia (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**Visto** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**Visto** il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 di conversione del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, nello specifico, l'articolo 8, ai sensi del quale: "Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze";

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e ss.mm.ii.;

**Visti** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**Visto** il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 386 dell'11 ottobre 2021, concernente l'istituzione dell'Unità di missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;

**Tenuto conto che** ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), della parità di genere, di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

**Visto** il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**Vista** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**Visto** il decreto-legge n.80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**Visto**, in particolare, l'articolo 7, comma 1, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, ai sensi del quale "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

**Visto** il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

**Visto** l'articolo 1, comma 1042, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**Visto** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**Visto** l'articolo 6 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

**Vista** la Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati;

**Vista** la Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

**Vista** la Circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", nel cui allegato vengono esplicitate le attività relative all'attuazione degli investimenti;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 190 del 23 dicembre 2020, contenente "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 115 del 24 giugno 2021, concernente "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 190, del 23 dicembre 2020, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

**Dato atto che** gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché, attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute;

**Richiamato** il Decreto Direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022 MIMS avente ad oggetto "Pinqua - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie";

**Richiamato** il Decreto Direttoriale n. 0015870 del Ministero delle Infrastrutture e Territorio, con cui veniva pubblicato l'Avviso pubblico "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE", che specificava le modalità e i termini di presentazione delle proposte eleggibili al Programma di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, per un numero massimo di tre proposte per ogni soggetto, per un importo massimo di finanziamento statale, fissato, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, per ogni proposta, in € 15.000.000,00;

**Premesso che:**

Il Comune di Andria con Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 10/02/2021 ad oggetto: "*Atto di indirizzo in materia di edilizia sociale sostenibile - Partecipazione al Bando "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", Avviso Pubblico n.0015870 Ministero delle Infrastrutture e Territorio pubblicato il 17 novembre 2020*", approvava un atto di indirizzo per la partecipazione al Bando promuovendo tre proposte di intervento/programmi atti ad accedere ai finanziamenti previsti dal citato bando nazionale, approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 11/03/2021, di seguito riportate:

- proposta ID-172 denominata A.R.I.A., Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree verdi per Andria Nord;
- proposta ID-322 denominata A.C.Q.U.A., Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale;
- proposta ID-323 denominata T.ER.R.A., Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree verdi, per Andria Sud;

La Proposta ID-322 denominata **A.C.Q.U.A. - Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale**", per € 15.000.000,00, rientra nell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021. Pertanto il Comune di Andria è beneficiario del finanziamento confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C2 - Componente C2 - Investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare;

In data 16/03/2022 è stata sottoscritta la convenzione/atto d'obbligo per l'accettazione del finanziamento dell'importo di € 15.000.000,00 concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per il programma Proposta ID-322 denominata **A.C.Q.U.A.-Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale**", relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", finanziato con risorse dell'Unione Europea, grazie al **Fondo NextGenerationEU**;

L'intervento denominato **A.C.Q.U.A.-Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale** intende perseguire la programmazione delle azioni politiche della agenda politica nazionale ed europea in tema di green new deal e di transizione ecologica e più nello specifico riguarda un brano di città, quello centrale del comune di Andria, che sarà oggetto di una ricomposizione urbana, o per meglio dire, di una ricucitura tra due parti di città che non si parlano perchè cresciute a ridosso dell'attuale tracciato ferroviario e per avere conseguentemente inglobato tale tracciato drasticamente e pericolosamente: il centro città si avvia a perseguire dunque un processo di ricucitura e di rammendo urbano per riconnettere fisicamente due parti di città che oggi si fronteggiano attraverso mancata relazione fisica e sociale.

La proposta progettuale riguarda infatti una "parte di città" che prende le mosse da un più esteso e rilevante progetto strategico di trasformazione urbana che getterà le basi per qualsiasi futuro intervento alla scala architettonica e urbanistica nei decenni a venire, quello dell'interramento della tratta cittadina della linea

ferroviaria Bari Nord, che da sud a nord percorre l'intero abitato urbano di Andria. Tale progetto di interramento si iscrive nei più ampi lavori di riqualificazione (si tratta del raddoppio del binario ferroviario) della linea ferroviaria Bari Nord che collega la città di Bari con quella di Barletta passando attraverso l'aeroporto Internazionale Karol Wojtyła di Bari ed unendo diversi comuni del nord Barese;

Con Determinazione Dirigenziale n. 655 del 28.02.2023 è stato approvato, fra l'altro, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) che in via generale, per Andria Centro, prevede la realizzazione di un sistema edilizio, a destinazione residenziale e di servizio, di nuova costruzione per il completamento di un piano di edilizia sovvenzionata in prossimità del parco e per il disegno del margine di un'area di proprietà comunale ai fini della riqualificazione morfologica del tessuto urbano in prossimità della stazione di Andria Centrale, nuovi interventi di social housing in PPP (Partnership Pubblico Privata), efficientamento energetico e riqualificazione delle case parcheggio di proprietà comunale e di un fabbricato esistente su suolo pubblico in concessione ad un istituto scolastico oggi sottoutilizzato, unitamente alla riqualificazione ambientale dell'area di Largo Appiani ed alla riorganizzazione del sistema locale di mobilità con soluzioni di traffic-calming; riutilizzo delle strutture destinate ad attività sportive e apertura ai cittadini delle palestre delle strutture scolastiche di proprietà comunale con il coinvolgimento delle associazioni;

Al progetto fa capo il Codice Univoco: B81B21000800001;

#### **Rilevato che:**

Con Determinazione Dirigenziale n. 1311 del 24.04.2023 è stato affidato ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. A) del D. lgs. 50/2016 come modificato dalla Legge n.120/2020, il servizio di ingegneria e architettura inerente la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con riferimento alle Linee guida del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili delle opere previste dalla Proposta ID-322 denominata "**A.C.Q.U.A.-Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale**", all'ing. Paola Pepe. CIG: 97560936A1;

Con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 64597 del 24/07/2023 come integrato con nota n.65287 del 26/07/2023 è stato trasmesso a questa Amministrazione il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica su menzionato;

Verificato dal quadro economico di progetto, un costo maggiore degli interventi rispetto a quanto preventivato in sede di formulazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, determinato dall'aggiornamento del listino prezzi regionale, è stata richiesta al Ministero apposita rimodulazione della proposta rispetto a quella finanziata, che ha avuto parere favorevole della commissione giusta nota ministeriale prot. n. 76971 del 13/09/2023;

A tal seguito, il PFTE è stato revisionato sulla base della rimodulazione proposta al ministero, e, con nota acquisita prot. 89256 del 18/10/2023, il professionista incaricato ha trasmesso i nuovi elaborati; il progetto di fattibilità tecnica ed economica, è stato redatto nel rispetto dei contenuti minimi dettati dalle Linee Guida emanate dal MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, in attuazione dell'art. 48, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 al fine di procedere al successivo affidamento in appalto integrato della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori sulla base del C.D. progetto di fattibilità tecnica ed economica rafforzato;

**Visto** il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato **A.C.Q.U.A.-Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale**, composto dai seguenti elaborati:

#### **EG ELABORATI GENERALI**

*B.EG.00 Elenco Elaborati\_rev1*

*B.EG.01 Relazione tecnica generale\_rev01*

*B.EG.02 Relazione sulla sostenibilità dell'opera (CAM – DSNH)*

*B.EG.03 Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico*

*B.EG.04 Studio di prefattibilità ambientale*

*B.EG.05.1 Relazione impianti elettrici e speciali - Area B4\_rev01*

*B.EG.05.2 Relazione tecnica impianti pubblica illuminazione aree esterne*

*B.EG.05.3 Relazione tecnica impianto fotovoltaico – Area B4\_rev01*

*B.EG.06.1 Relazione tecnica impianti acqua calda sanitaria, termico e di condiz. - Area B4 - B6 e B8\_rev01*

*B.EG.06.2 Relazione tecnica ex L.10/91 – Area B4*

B.EG.06.3 Relazione tecnica impianti idrici fognari e antincendio - Area B4\_rev01  
B.EG.06.4 Relazione tecnica impianti smaltimento acque meteoriche\_rev01  
B.EG.07 Relazione requisiti acustici passivi – Area B4  
B.EG.08 Relazione generale di calcolo – Area B4\_rev01  
B.EG.08.01 Relazione geotecnica – Area B4\_rev01  
B.EG.08.02 Relazione sulla qualità e dosatura materiali – Area B4\_rev01  
B.EG.08.03 Piano di Manutenzione e Manuale d'Uso – Area B4\_rev01  
B.EG.09 Relazione geologica  
B.EG.10.01 Piano di sicurezza e coordinamento\_rev01  
B.EG.10.02 Fascicolo tecnico dell'opera\_rev01  
B.EG.11 Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti\_rev01  
B.EG.12 Computo metrico estimativo\_rev01  
B.EG.13 Elenco prezzi ed analisi prezzi\_rev01  
B.EG.14 Quadro economico\_rev01  
B.EG.15 Cronoprogramma\_rev01  
B.EG.16 Schema di contratto  
B.EG.17.1 Capitolato Speciale di Appalto – Condizioni tecniche ed amministrative  
B.EG.17.2 Capitolato Speciale di Appalto – Parte tecnica Pubblica Illuminazione  
B.EG.17.3 Capitolato Speciale di Appalto – Parte tecnica Fotovoltaico  
B.EG.17.4 Capitolato Speciale di Appalto – Parte tecnica Viabilità e verde  
B.EG.17.5 Capitolato Speciale di Appalto – Parte tecnica Edilizia, strutture e Impianti  
B.EG.18 Piano particellare – Elenco delle ditte\_rev01  
B.EG.19 Capitolato informativo BIM

#### **RI Rilievi**

B.RI.01A Rilievo topografico 1 1:500  
B.RI.01B Rilievo topografico 2 1:500  
B.RI.02A Interferenze 1 1:500  
B.RI.02B Interferenze 2 1:500

#### **UT Urbanistica e Territorio**

B.UT.01 Inquadramento territoriale VAR  
B.UT.02 Inquadramento urbanistico e catastale VAR\_rev01  
B.UT.03 Planimetria generale 1:1.000\_rev01  
B.UT.04 Abaco pavimentazioni 1:20  
B.UT.05 Progetto del verde - criteri generali varie

#### **Aree ERP | Area B4**

##### **AR Architettura ed opere edili**

B4.AR.01 Planimetria del piano terra e piano tipo 1:100\_rev01  
B4.AR.02 Planimetria del lastrico solare e copertura 1:100\_rev01  
B4.AR.03 Prospetti e sezione varie\_rev01

##### **STR Strutture**

B4.STR.01 Carpenteria fondazioni ERP B4 1:100\_rev01  
B4.STR.02 Carpenteria piano tipo ERP B4 1:100\_rev01

##### **IM Impianti meccanici**

B4.IM.01 Planimetria generale schema allaccio idrico e fognario impianto raccolta acque meteoriche\_rev01  
Schema Impianto irrigazione esterna 1:200\_rev01  
B4.IM.02 Planimetria Tipologica Impianto Idrico Sanitario Piano Terra - Piano Tipo 1:100\_rev01  
B4.IM.03 Lastrico Solare - Piano Copertura Schema Tipologico Impianto Idrico Sanitario Schema Centrale Idrica\_rev01  
B4.IM.04 Planimetria Tipologica Impianto Scarico Piano Terra- Piano Tipo 1:100\_rev01  
B4.IM.05 Impianto acque meteoriche - Planimetria Piano Tipo - Piano Lastrico Solare – Piano Copert. 1:100\_rev01  
B4.IM.06 Planimetria Tipologica Impianto Riscaldamento e Raffrescamento Piano Tipo 1:100\_rev01

##### **IE Impianti elettrici**

B4.IE.01 Schema Impianto Illuminazione 1:200\_rev01

B4.IE.02 Planimetria Tipologico Impianti Elettrici Piano Terra - Piano Tipo 1:100\_rev01

B4.IE.03 Schema Tipologico Impianto elettrico e Fotovoltaico Lastrico Solare - Piano Copertura 1:100\_rev01

B4.IE.04 Schema Tipologico Impianti Condominiali Schemi Unifilari Tipologici Scala: 1:100\_rev01

**Aree pubbliche e verdi | B1, B3-B5, B4, B6, B8, B9**

**AREA B1 – Parco Appiani**

**A Architettura, strade e verde**

B1.A.01 Planimetria generale 1:500

B1.A.02 Planimetria di progetto 1:200

**IM Impianti idrici, fognari**

B1.IM.01 Schema Impianto Irrigazione e tipologici di allaccio 1:200

**IEF Impianti elettrici e di illuminazione, fotovoltaico**

B1.IEF.01 Schema impianto di illuminazione pubblica 1:200

**AREA B4 – Giardino Ceruti Intervento complementare a ERP B4**

**A Architettura, strade e verde**

B4.A.01 Planimetria generale 1:500 1:200

**IM Impianti idrici, fognari**

Vedi B4.IM.01 - Planimetria generale Schema allaccio idrico e fognario Impianto raccolta acque meteoriche Schema Impianto irrigazione esterna 1:200

**IEF Impianti elettrici e di illuminazione, fotovoltaico**

Vedi B4.IE.01 - Planimetria generale, Schema Impianto Illuminazione Esterna - Indicazione forniture

**AREA B3 e B5 – Viale Aldo Moro, Via Appiani e slargo in corrispondenza di Largo Appiani**

**A Architettura, strade e verde**

B5.A.01 Planimetria di progetto. Intervento integrato B5+B3 1:500 1:200

**IM Impianti idrici, fognari**

B5.IM.01 Schema impianto acque meteoriche Stralcio 1 e Stralcio 2 1:200

B5.IM.02 Schema impianto acque meteoriche Stralcio 3 1:200

**IEF Impianti elettrici e di illuminazione, fotovoltaico**

B5.IEF.01 Schema impianto di illuminazione pubblica Stralcio 1 e Stralcio 2 1:200

B5.IEF.02 Schema impianto di illuminazione pubblica Stralcio 3 1:200

**AREA B6 – Riqualficazione Edificio pubblico polifunzionale di Via Aldo Moro**

**A Architettura, strade e verde**

B6.A.01 Planimetria generale 1: 500

B6.A.02 Pianta stato di fatto 1:100

B6.A.03 Prospetti e sezioni stato di fatto 1:100

B6.A.04 Prospetti e sezioni di progetto 1:100

**AREA B8 – Recupero alloggi ERP di Viale Virgilio**

**A Architettura, strade e verde**

B8.A.01 Planimetria generale 1:500

B8.A.02 Pianta stato di fatto 1:100

B8.A.03 Pianta stato di fatto 1:100

B8.A.04 Prospetti stato di fatto 1:100

B8.A.05 Prospetti progetto 1:100

B8.A.06 Abaco infissi 1:100

**AREA B9 – Piazza Bersaglieri d'Italia**

**A Architettura, strade e verde**

B9.A.01 Stato dei luoghi e planimetria di progetto 1:200\_rev01

**IEF Impianti elettrici e di illuminazione, fotovoltaico**

B9.IEF.01 Schema impianto pubblica illuminazione 1:200

**IM Impianti idrici, fognari e acque meteoriche**

B9.IM.01 Schema impianto acque meteoriche

Con il seguente quadro economico di spesa:

#### QUADRO TECNICO ECONOMICO

##### a) LAVORI E SERVIZI A BASE D'APPALTO

|                                                                                   |                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| a1) Importo lavori soggetti a ribasso                                             | € 11.047.824,53        |
| <b>Importo lavori soggetti a ribasso</b>                                          | <b>€ 11.047.824,53</b> |
| a2) Oneri della Sicurezza (non soggetti a ribasso)                                | € 255.741,77           |
| <b>Totale Lavori</b>                                                              | <b>€ 11.303.566,30</b> |
| a3) Progettazione definitiva ed esecutiva in unica fase (compreso spese ed oneri) | € 212.924,09           |
| <b>Totale a)</b>                                                                  | <b>€ 11.516.490,39</b> |

##### b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

###### b1) Somme di cui

|                                                                                                                                      |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| b1.1) Art. 113 comma 4 - d.Lgs. N. 50/2016 (20% di 1,5% di a)                                                                        | € 34.549,47         |
| b1.2) Art. 113 comma 3 - d.Lgs. N. 50/2016 (80% di 1,5% di a)                                                                        | € 138.197,88        |
| b1.3) Commissione Giudicatrice                                                                                                       | € 50.000,00         |
| b1.4) Pubblicazioni                                                                                                                  | € 20.000,00         |
| b1.5) Contributi ANAC gare (professionista + lavori)                                                                                 | € 10.000,00         |
| b1.6) Assunzione a tempo determinate di personale di supporto alle attività tecnico-amministrative del responsabile del procedimento | € 235.814,32        |
| <b>Totale b1)</b>                                                                                                                    | <b>€ 488.561,68</b> |

###### b2) Spese tecniche

|                                                                                                         |                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| b2.1) PFTE calcolato ai sensi D.M. 17/06/2016                                                           | € 139.000,00        |
| b2.2) Spese tecniche DL, Coordinatore della sicurezza, contabilità, ecc.)                               | € 188.000,00        |
| b2.3) Art.26 d.Lgs. N. 50/2016 - Verifica preventiva della progettazione                                | € 90.000,00         |
| b2.4) Spese per attività tecnico-amministrative e di supporto al responsabile del procedimento          | € 139.000,00        |
| b2.5) Oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020 | € 40.000,00         |
| b2.6) Collaudo statico e tecnico-amministrativo                                                         | € 98.000,00         |
| b2.7) Coordinatore BIM                                                                                  | € 10.000,00         |
| <b>Totale b2)</b>                                                                                       | <b>€ 704.000,00</b> |

###### b3) Acquisizione aree o immobili

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| b3.1) Piano particellare | € 35.486,00        |
| <b>Totale b3)</b>        | <b>€ 35.486,00</b> |

###### b4) Interferenza, allacciamenti

|                                                                                  |                     |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| b4.1) Interferenze con passante ferroviario "Ferrotranviaria" (compreso IVA)     | € 283.799,14        |
| b4.2) Altre interferenza - articolo 27 co. 3, 4, 5 e 6 del codice (compreso IVA) | € 30.000,00         |
| b4.3) Allacciamenti (compreso IVA)                                               | € 20.000,00         |
| <b>Totale b4)</b>                                                                | <b>€ 333.799,14</b> |

###### b5) IVA su lavori (10% di a)

|                   |                       |
|-------------------|-----------------------|
|                   | € 1.130.356,63        |
| <b>Totale b5)</b> | <b>€ 1.130.356,63</b> |

###### b6) IVA e Oneri su spese tecniche

|                                          |                     |
|------------------------------------------|---------------------|
| b6.1) CNPAIA 4% su Spese Tecniche        | € 36.676,96         |
| b6.2) IVA 22% su Spese Tecniche e CNPAIA | € 209.792,23        |
| <b>Totale b6)</b>                        | <b>€ 246.469,19</b> |

###### b7) Imprevisti, lavori in economia e somme residue

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| b7.1) Imprevisti e lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (<10% di a compreso IVA)                                                                                                                                                                                                                       | € 444.836,97        |
| b7.2) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto, spese per aggiornamento cartografia comunale, spese di partecipazione e comunicazione | € 100.000,00        |
| b7.3) Spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale"                                                                                                                                                                                                                                                       | € 0,00              |
| b7.4) Premio di accelerazione (Art. 50, co.4, D.L. 77/2021) compreso IVA 10%                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | € 0,00              |
| <b>Totale b7)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>€ 544.836,97</b> |

###### b8) Art. 26 D.L. n.50 del 15/05/2022

|                   |                       |
|-------------------|-----------------------|
| <b>Totale b8)</b> | <b>€ 0,00</b>         |
| <b>Totale b)</b>  | <b>€ 3.483.509,61</b> |

**Totale a) + b) EURO**

**€ 15.000.000,00**

**Considerato che:**

**Dal punto di vista urbanistico** l'area oggetto di intervento ricade in aree tipizzate dal vigente P.R.G. - approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2951 del 26/06/1995 come di seguito specificato:

- in parte in Zona C3 di PdF, i cui interventi sono disciplinati dall'art. 6.7 delle N.T.A. del PRG, in Zona F9 "Zone ferroviarie e ferrovia metropolitana" i cui interventi sono disciplinati dagli artt. 2.1-2.8-2.15 delle N.T.A. del PRG;
- in parte in "Zona per la Viabilità" i cui interventi sono disciplinati dall'art. 2.19 delle N.T.A. del PRG;
- in parte in zona B1.2 "Zone d'impianto consolidato" i cui interventi sono disciplinati dagli artt. 6.5-6.6 delle N.T.A. del PRG;
- in parte in "zona F4", in corrispondenza del quale vi è il servizio esistente indicato al n. 186 dalla tav. 11 (parcheggio ferrovia), i cui interventi sono disciplinati dagli artt. 2.1-2.2-2.7 delle NTA del PRG.

Inoltre, con riferimento al Piano Comunale dei Tratturi (PCT) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 02/05/2011 e recepito dal Quadro d'Assetto dei Tratturi (QAT) - ai sensi dell'art.6, comma 4, della L.R. 4/2013 con DGR 819 del 02/05/2019, si precisa che l'area d'intervento ricade: in parte in Area di Pertinenza (A.P.) del tratturo Barletta – Grumo, il quale è classificato come tronco di categoria C;

Infine con riferimento al Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) ai sensi dell'art.3 della L.R. Puglia 21/2008, approvato con D.C.C. n. 55 del 04/07/2011, l'area di intervento è compresa nel Settore di Rigenerazione (SRU) n. 2 che prevede tra gli obiettivi la riqualificazione ambientale e urbana attraverso il superamento della barriera ferroviaria con benefici effetti di ricucitura di questa parte del tessuto urbano;

**Dal punto di vista paesaggistico** con riferimento al PPTR Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii., il territorio comunale ricade in Ambito Paesaggistico: La Puglia Centrale\_Figura Territoriale: La Piana Olivicola del Nord Barese; inoltre con riferimento agli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) di cui all'art. 143 co.1 lett. e) del D.Lgs. n. 42/2004 e all'art. 38 co. 3 delle NTA del PPTR, si precisa che una piccola area dell'intervento in parte ricade sia negli UCP\_Testimonianza della stratificazione insediativa: Aree appartenenti alla rete dei tratturi\_Tratturo BARLETTA GRUMO e sia in UCP\_Aree di rispetto della rete dei tratturi tratturo Barletta - Grumo. Inoltre una parte dell'intervento ricade in UCP\_Testimonianza della stratificazione insediativa: Città Consolidata. Si precisa inoltre che non essendo il PRG adeguato al PPTR e non essendo definiti i Territori costruiti di cui all'art. 1.03 co. 5 e co. 6 delle NTA del PUTT/P non è richiesto l'accertamento di conformità in quanto tale area è zonizzata urbanisticamente come Zona B. Le opere, oggetto di intervento, non sono soggette a parere di compatibilità paesaggistica in quanto non rientrano nei casi previsti dall'art. 96 c.1 lett. d delle NTA del PPTR, trattandosi di variante agli strumenti urbanistici generali e quindi non soggetta ad approvazione regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 3/2005;

**Dal punto di vista della pericolosità idraulica e geomorfologica**, per il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, approvato con Delibera del Comitato istituzionale n.39 del 30.11.2005 e s.m.i., le opere non risultano ricadere in aree a pericolosità idraulica; una piccola area dell'intervento ricade in area a pericolosità geomorfologica elevata (PG2) di cui all' art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI;

**Dal punto di vista ambientale**, in ordine al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - VAS, l'intervento di che trattasi rientra nella fattispecie di cui all'art.3 comma 7 della legge Regione Puglia n.44/2012 il quale recita *"Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere"* e pertanto rimane escluso dall'ambito di applicazione della norma;

**Dato Atto che:**

Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'*articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

Con nota prot. n. 65338 del 26.07.2023, il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio del Comune di Andria, in qualità di Responsabile Unico del Progetto ha indetto la

Conferenza di Servizi preliminare sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica **"A.C.Q.U.A. -Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale"**;

Con Determinazione Dirigenziale n. 3242/2023 del 28.09.2023, il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha determinato la conclusione della Conferenza di Servizi preliminare, prendendo atto dei riscontri pervenuti e dei relativi allegati che riportano le prescrizioni, poste dagli Enti coinvolti, per ottenere sul progetto esecutivo ed ai fini della sua approvazione, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, in sede Conferenza di Servizi decisoria semplificata, con eventuale riunione in modalità telematica, ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 e dell'art. 13 L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (Decreto Semplificazioni)" (in allegato);

**Dato altresì atto che:**

Le opere dell'intervento in oggetto, in agro di Andria (BT), sono localizzate parzialmente su suoli di proprietà privata; questo rende necessario procedere all'acquisizione delle aree tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità.

L'approvazione a fini urbanistici dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è condizione necessaria all'espropriazione delle aree utili alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001;

Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha dato formalmente avvio al procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree di intervento individuate catastalmente, tramite pubblicazione dell'avviso di avvio sul Quotidiano nazionale "La Gazzetta del Mezzogiorno" in data 12.08.2023, e sul sito istituzionale del Comune di Andria in data 11.08.2023;

In seguito alla suddetta pubblicazione, a norma di quanto disposto dall'art. 16 co. 10 e ss. D.P.R. 327/2001, non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari dei suoli interessati.

**Preso atto che:**

Al fine di rendere conformi gli interventi agli strumenti urbanistici, ancorché compatibili con le destinazioni di PRG interessate, e al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree occorrenti sono state individuate le aree d'intervento come da seguente prospetto riepilogativo:

| TIPO DI INTERVENTO                                                | DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE                                                              | DESTINAZIONE URBANISTICA IN VARIANTE                   |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>B1</b> – Riqualificazione urbana e ambientale di Largo Appiani | F9 - Fascia di rispetto ferroviario                                                           | C3 di P.d.f.<br>(Verde Pubblico Attrezzato)            |
|                                                                   | C3 di P.d.f.<br>(Asilo Nido, verde e parcheggi - Servizi individuati come da P.d.Z. 167 Nord) |                                                        |
| <b>B4.a</b> – Intervento ERP su Via Giacomo Ceruti                | C3 di P.d.f.<br>(Scuola Elementare - Servizio individuato da P.d. Z. 167 Nord)                | C3 di P.d.f.<br>(Residenziale ERP)<br>(Verde pubblico) |

Gli interventi a carattere residenziale riguardanti il lotto B4 sono individuati su aree tipizzate dal PRG come C3 di PdF, e nello specifico con destinazione a "Scuola Elementare". Tali interventi individuano, al piano terra dei fabbricati (ERP), spazi destinati a servizi d'interesse comunale e prevedono altresì, nelle aree contermini, la realizzazione di spazi adibiti a verde pubblico di quartiere; pur modificando la tipologia dei servizi previsti dal PRG, tale destinazione consente di garantire il permanere delle destinazioni a servizi, anche in considerazione della L.R. 12/2008, che assimila l'edilizia residenziale pubblica e sociale a standard urbanistico o di servizio pubblico. Si

rileva, ad ogni buon conto, che ove si volesse considerare il carico insediativo determinato dall'edilizia residenziale, questo è già soddisfatto dalle dotazioni a standard previste dal P.d.Z.

Con riferimento all'intervento B1, è prevista la riqualificazione dell'area per la realizzazione del parco attrezzato, pertanto nell'ambito della medesima destinazione urbanistica, l'area a servizi si modifica da "Asilo nido, verde e parcheggi" a "Verde Pubblico Attrezzato".

Si rappresenta, infine, che il dimensionamento dei servizi nel PRG era stato calcolato per una popolazione di circa 140mila abitanti contro i circa 97mila abitanti attuali, e pertanto i servizi così come individuati nello strumento urbanistico generale sarebbero in esubero.

**Considerato** che la Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo ad un'opera infrastrutturale di pubblica utilità, seguita dall'esame delle osservazioni pervenute sul progetto adottato, determina automaticamente variante urbanistica al Piano regolatore Generale del Comune di Andria, ai sensi dell'art.12 comma della Legge Regionale n.3/2005 come modificato dalla L.R. n.19/2013, non soggetta a controllo regionale, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio;

**Visti** gli elaborati scritto-grafici relativi all'intervento, come richiamati in premessa e consultabili in libero accesso sul sito istituzionale del Comune di Andria, al link:

<https://www.comune.andria.bt.it/wpdm-package/progetto-pinqua-id-322-a-c-q-u-a/>;

**Dato Atto che** con nota del 18/10/2023 è stata avviata l'attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.LGS. n. 50/2016 con le modifiche ed integrazioni di cui all'art.42 del D.Lgs. n.36/2023, giusto incarico affidato all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Puglia – ASSET - con D.D. n.3719 del 27/10/2023;

**Ritenuto che** il Consiglio Comunale debba:

- approvare, ai sensi dell'art. 19 co. 2 D.P.R. 327/01 e dell'art.12 co.3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato "**A.C.Q.U.A.- Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale**";
- dichiarare la pubblica utilità dell'intervento ai sensi dell'art.12 D.P.R. 327/01 e dell'art. 10 della L.R. n.3/2005;
- procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 7 e 12 della L.R. n.3/2005 secondo il procedimento ivi previsto;

**Dato atto che** in base alle disposizioni del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 7 luglio 2023 con in allegato la Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

**Richiamate** le Delibere di Consiglio Comunale n. 37 e n. 38 del 29 Agosto 2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso;

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27 Novembre 2018 avente ad oggetto "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione";

**Preso atto** della Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11 Marzo 2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000) approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 27 Novembre 2018;

**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 19 Luglio 2022 relativa all'approvazione del Piano delle Performance 2022/2024: P.D.O. e P.E.G su base triennale;

**Preso atto** della Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 29 Dicembre 2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27 Novembre 2018, a seguito delle richieste istruttorie del Ministero dell'Interno;

**Richiamate:**

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29 Maggio 2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025 ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 14 Giugno 2023 con cui si è proceduto all'approvazione del Rendiconto per la Gestione dell'Esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 23 Giugno 2023 si è proceduto all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e i suoi allegati (art. 11 D. Lgs. n. 118/2011);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28 settembre 2023 con cui si è proceduto all'approvazione del DUP 2024/2026;

**Visti:**

- la L.R. n.56/80 recante "Tutela ed uso del territorio" e s.m.i.;
- la L. n.241/1990 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il D.P.R. n.380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- il D.P.R. n.327/2001, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n.3/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e s.m.i.;
- la L.R. n.44/2012 recante "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" e s.m.i.;
- il R.R. n.18/2013 recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" e s.m.i.;
- Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni);
- l'art. 48 della L. 108/2021, "Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC";
- il Codice degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023;
- il vigente PRG del Comune di Andria approvato con DPGR n. 2951 del 26/06/1995;
- il Decreto del Sindaco n. 1065/2023 di nomina a Dirigente del "Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio";
- lo Statuto Comunale;
- il Codice degli appalti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ;
- il D.L n. 13/2023 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

**Ritenuto** che la proposta progettuale, in parte costituente variante urbanistica in quanto non conforme alle previsioni di PRG, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**Visto** il parere espresso dal Responsabile del **Settore "Lavori pubblici, manutenzioni straordinarie ed ordinarie, edilizia scolastica, infrastrutture, espropri, patrimonio e demanio"**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

**Visto** il parere espresso dal Responsabile del **Settore "Pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Controllo del territorio"**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

**Visto** il parere espresso dal Responsabile del **Settore "Programmazione Economico-Finanziaria, Aziende partecipate, Economato, Tributi, Sistemi Informativi, Risorse Umane"**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di che trattasi;

**Visto** il parere espresso dalla V<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente nella seduta del \_\_\_\_\_;

**Attesa** la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente provvedimento, in base a quanto previsto:

- dall'art.42 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000;
- dall'art.7 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;
- dall'art.19 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- dall'art.12 della L.R. n.3/2005 e s.m.i.

### DELIBERA

1. **DICHIARARE** che quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato, quale motivazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. n.241/1900 e s.m.i.;
2. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 19 co. 2 D.P.R. 327/01 e dell'art.12 co.3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato **A.C.Q.U.A.-Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale**, costituito dagli elaborati indicati nelle premesse e disponibili in libera consultazione sul sito istituzionale del Comune di Andria, al link:  
  
<https://www.comune.andria.bt.it/wpdm-package/progetto-pinqua-id-322-a-c-q-u-a/>
3. **ADOTTARE** la variante urbanistica per gli interventi relativi al progetto denominato **"A.C.Q.U.A.-Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale"** per le parti non conformi allo strumento urbanistico generale;
4. **DARE ATTO** che ai sensi del citato art.12 co.3 della L.R. n.3/2005:
  - con l'approvazione del PFTE viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
  - il presente provvedimento consiliare unitamente agli elaborati progettuali deve essere depositato presso la Segreteria del Comune;
  - entro quindici giorni dal deposito dello stesso presso la Segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n.241/1990;
  - la delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente, determina la chiusura del procedimento e il perfezionamento del vincolo preordinato all'esproprio;
5. **DARE ATTO, ALTRESÌ** che per l'intervento di che trattasi, comportante variante a fini urbanistici:
  - non risultano pervenute osservazioni dei proprietari dei suoli interessati;
6. **RINVIARE** il recepimento delle risultanze della Conferenza di Servizi preliminare, conclusa con DD n. n. 3242/2023 del 28.09.2023 alle successive fasi progettuali ai fini dell'ottenimento dei pareri di legge sul progetto esecutivo;
7. **SIGNIFICARE** che gli elaborati scrittografici che qui si approvano, sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Andria al link

<https://www.comune.andria.bt.it/wpdm-package/progetto-pinqua-id-322-a-c-q-u-a/>

8. **PUBBLICARE** ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento e gli atti tecnici allo stesso allegati sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
9. **DICHIARARE**, per tutto quanto sopra espresso, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., anche in considerazione della stringente tempistica finalizzata al raggiungimento di milestones e target che gli interventi finanziati da PNRR. devono rispettare, per il prosieguo delle attività di affidamento ed esecuzione lavori.

**RELAZIONE DELL'UFFICIO**

*Il compilatore  
Tecnico dei Servizi Amministrativi*

*Il Funzionario Responsabile*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta  
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000**

*FAVOREVOLE*

li, 31/10/2023

Il Responsabile del Settore  
Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata,  
Controllo del Territorio  
*Arch. Pasquale Antonio CASIERI*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta  
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000**

*Favorevole*

li, 31/10/2023

Il Responsabile del Settore  
Lavori Pubblici, Manutenzioni, Edilizia Scolastica  
Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio  
*Arch. Rosario SARCINELLI*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE  
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000**

*FAVOREVOLE, NEI TERMINI DI CUI AL Q15*

li, 31/10/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE  
ECONOMICO FINANZIARIA  
Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

